

SERVIZI DI INGEGNERIA E
ARCHITETTURA RELATIVI ALLA
SORVEGLIANZA DEI DISPOSITIVI DI
RITENUTA E DELLE BARRIERE
ANTIRUMORE DELLA RETE IN
GESTIONE AD AUTOSTRADE PER
L'ITALIA S.p.A. RICADENTE NEL
TERRITORIO NAZIONALE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Sommario

ACRONIMI E DEFINIZIONI	4
1 OGGETTO DELL'APPALTO	5
1.1 Natura e oggetto dell'Appalto	5
1.2 Servizi di ingegneria per la sorveglianza programmata.....	5
1.3 Suddivisione in Lotti	7
1.4 Organizzazione e suddivisione del servizio	7
1.5 Servizi di ingegneria "a chiamata" per ispezioni straordinarie	10
1.6 Servizi opzionali di prove strumentali.....	10
1.7 Durata dell'Accordo Quadro	11
1.8 Erogazione del Servizio.....	11
1.9 Norme operative ed istruzioni di servizio di Autostrade per l'Italia S.p.A.....	12
2 DISCIPLINA ECONOMICA	12
2.1 Importo dell'Appalto	12
2.2 Remunerazione delle attività	13
3 TEMPO DI ESECUZIONE, CRONOPROGRAMMA, PROROGHE, SOSPENSIONI E PENALI 14	
3.1 Organizzazione delle lavorazioni e suddivisione in fasi dell'intervento.....	14
3.2 Tempo di esecuzione del Contratto Attuativo	14
3.3 Attivazione e Programmazione del Servizio.....	14
3.3.1 Contratti Attuativi	14
3.3.2 Programma Generale di Appalto	16
3.3.3 Programmazione di dettaglio	17
3.3.4 Modifiche alla programmazione	17
3.3.5 Vigilanza, controllo degli avanzamenti ed ispezioni	18
3.4 Sospensione delle prestazioni e ripresa – proroghe – ultimazione delle attività 18	
3.4.1 Sospensione delle prestazioni e ripresa del Servizio.....	18
3.4.2 Proroghe e tempo per l'ultimazione delle attività	19
3.5 Penali per mancata erogazione delle prestazioni.....	19
4 ESECUZIONE DEL CONTRATTO, NORME GENERALI, ONERI E OBBLIGHI	21
4.1 Definizione delle Spese generali	21
4.2 Oneri e obblighi specifici.....	21

4.2.1	Oneri e obblighi normativi e autorizzativi.....	21
4.2.2	Oneri e obblighi inerenti alle aree di lavoro	22
4.2.3	Oneri e obblighi operativi e documentali.....	23
4.2.4	Gruppo di Lavoro e contemporaneità delle prestazioni.....	24
4.2.5	Requisiti del Gruppo di Lavoro.....	25
4.3	Mano d'opera.....	26
4.4	Mezzi e attrezzature di cantiere	27
4.5	Lavori notturni e festivi.....	28
4.6	Norme di sicurezza per l'esecuzione delle prestazioni in presenza di traffico	29
4.7	Cantierizzazioni.....	30
4.7.1	Cantierizzazione in piattaforma.....	30
4.7.2	Spese di pedaggio autostradale, regolamentazione degli accessi/uscite dall'autostrada.....	30
4.7.3	Condizioni generali delle aree in piattaforma	31
4.7.4	Cantierizzazione non in piattaforma.....	31
4.8	Interferenze con pubblici servizi	32
4.9	Attività di sorveglianza in concomitanza di altri lavori in piattaforma.....	32
4.10	Condizioni meteo-climatiche.....	32
4.11	Cause di forza maggiore.....	33
4.12	Danni a terzi.....	34
4.13	Ordini del DEC	34
4.14	Reportistica e documentazione contrattuale	34
4.15	Esito delle ispezioni e obblighi conseguenti.....	35
5	VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI	36
5.1	Varianti e modifiche di Contratto durante il periodo di efficacia	36
5.2	Prezzi applicabili alle prestazioni variate e nuovi prezzi.....	37
6	ELENCO ALLEGATI.....	38

ACRONIMI E DEFINIZIONI

Tutti i termini definiti, contenuti nel presente documento, avranno lo stesso significato ad essi attribuiti nell'ambito dell'Accordo Quadro. Di seguito si riportano gli acronimi e le definizioni impiegate nel testo.

Acronimi e definizioni	
AQ	Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 50/2016, al quale si riferiscono i servizi e le prescrizioni stabilite nel presente Capitolato
CA	Contratto Attuativo, stipulato durante il corso di validità dell'AQ, entro i limiti della somma complessiva indicata nel bando e sulla base del ribasso formulato nella procedura di selezione.
Committente	AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A
Codice	DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50
DEC	Direttore dell'esecuzione contratto l'esponente del Committente del quale il responsabile unico del procedimento si avvale in sede di direzione dell'esecuzione del contratto e di controllo dei livelli di qualità delle prestazioni.
RUP	Responsabile Unico del Procedimento
Appaltatore	Il soggetto al quale il Committente affida l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto
CSA	Capitolato Speciale d'Appalto (presente documento)
CSE	Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione
PSC	Piano di Sicurezza e Coordinamento (ex D. Lgs. 81 del 09/04/2008)
POS	Piano Operativo di Sicurezza (ex D. Lgs. 81 del 09/04/2008)
PG	Programma Generale dell'Affidamento
DT	Direzione di Tronco
Manuali di Ispezione	<ul style="list-style-type: none"> - Manuale di Ispezione_Barriere fonoassorbenti - Manuale di Ispezione_Dispositivi di ritenuta

Acronimi e definizioni	
Norma Operativa	Norma Operativa: Reporting dei piani di ispezione relativi alle strutture e infrastrutture autostradali
Documenti di gara	Documentazione posta a base gara consistente in Avviso di indagine di mercato, Lettera d'invito, Schema di Accordo Quadro e relativi allegati, etc.

1 OGGETTO DELL'APPALTO

1.1 Natura e oggetto dell'Appalto

L'Appalto, a misura, ha per oggetto la sorveglianza dei dispositivi di ritenuta e delle barriere antirumore, in conformità a quanto previsto dalla Norma Operativa allegata al presente documento.

In particolare, per sorveglianza, si intende la prestazione di servizi integrati di ingegneria riguardanti la vigilanza e il controllo dell'infrastruttura autostradale, che, con riferimento ai dispositivi di ritenuta e alle barriere antirumore (comprese le gallerie foniche), si esplica attraverso l'esecuzione di ispezioni "visive" e ispezioni "puntuali" (o "approfondite") che comportano anche l'esecuzione di prove strumentali, quali prove di serraggio e prove di trazione pullout.

1.2 Servizi di ingegneria per la sorveglianza programmata

Il Servizio riguarda i dispositivi di ritenuta (barriere di sicurezza, barriere integrate, attenuatori d'urto, terminali testati e dispositivi amovibili per varco) e le barriere antirumore, comprese le coperture foniche, presenti lungo la rete autostradale di competenza del Committente quantificati in termini di estensione e suddivisi rispetto alle competenze delle Direzioni di Tronco nel seguente prospetto.

		QUANTITA' (KM)									
Opere oggetto di ispezione: Scomposizione DT											
Categoria AGE	Asset	DT1 - Genova	DT2 - Milano	DT3 - Bologna	DT4 - Firenze	DT5 - Fiano Romano	DT6 - Cassino	DT7 - Pescara	DT8 - Bari	DT9 - Udine	Totale LOTTI Km
Barriere Laterali	Barriere metalliche BP	60,0	42,7	34,9	46,9	24,5	34,5	68,7	22,4	24,6	359,1
	Barriere metalliche BL	387,5	425,7	513,5	378,9	412,2	420,2	439,3	428,7	212,1	3618,2
	Barriere New Jersey BP cls	42,5	14,9	21,3	31,8	20,5	18,2	22,4	1,5	41,2	214,4
	Barriere New Jersey BP acciaio	17,3	1,3	1,4	5,1	10,4	2,2	4,6	0,2	2,5	45,1
	Barriere New Jersey BL spartitraffico cls	0,8	11,2	62,8	12,4	1,0	2,7	0,7	2,8	0,3	94,6
Barriere Centrali	Barriere metalliche BP	45,6	6,5	19,5	35,4	9,2	16,7	10,0	6,2	20,9	170,1
	Barriere metalliche BL + varchi	369,7	39,2	110,7	116,1	262,1	141,6	201,5	320,7	226,4	1788,0
	Barriere New Jersey BP cls	38,4	9,2	17,9	22,3	28,8	4,7	74,9	1,0	38,5	235,6
	Barriere New Jersey BP acciaio	13,0	0,5	1,7	1,7	2,6	0,3	5,2	0,1	2,5	27,6
	Barriere New Jersey BL spartitraffico cls	84,3	487,9	629,4	218,6	295,7	334,1	238,0	119,5	12,6	2420,0
Barriere Svincoli	Barriere metalliche BP	19,5	16,0	6,7	6,7	6,4	3,9	2,7	2,1	3,7	67,6
	Barriere metalliche BL + varchi	111,0	118,5	96,4	48,3	62,0	48,1	42,8	34,2	40,9	602,2
	Barriere New Jersey BP cls	3,6	3,7	0,3	0,3	2,7	0,0	0,0	0,0	2,3	13,0
	Barriere New Jersey BP acciaio	1,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,2
	Barriere New Jersey BL spartitraffico cls	0,5	0,8	0,8	0,2	0,0	0,2	0,0	0,0	0,1	2,5
Barriere Antirumore	Barriere standard	37,9	89,6	98,3	37,9	24,4	30,7	92,2	1,4	17,5	429,9
	Muro a fini acustici	0,0	4,3	0,0	0,2	0,0	0,4	0,0	0,0	0,0	5,0
	Vasi con terra e piante	0,0	4,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	4,6
Coperture Antirumore	Coperture a cielo aperto (Larghezza < 10 mt)	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4
	Coperture a cielo aperto (Larghezza > 10 mt)	1,0	0,0	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,2
	Copertura a cielo chiuso (Larghezza < 10 mt)	0,8	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9
	Copertura a cielo chiuso (Larghezza > 10 mt)	3,5	0,0	0,2	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	3,8
Barriere Integrate	Barriere Laterali Integrate	25,8	27,4	6,2	6,0	2,2	3,6	7,3	0,8	2,4	81,8
	Barriere Centrali Integrate	14,2	1,1	0,0	0,7	1,2	1,2	0,0	0,2	0,1	18,8
	Barriere svincoli Integrate	1,5	1,0	0,6	0,4	0,3	0,1	0,0	0,0	0,2	4,1
Barriera per punti singoli	Attenuatori d'urto e terminali	2,3	2,0	1,7	1,2	1,1	1,5	1,2	0,8	1,2	13,2

La quantità delle opere di cui alla tabella sovrastante potrà variare nel corso dell'esecuzione dell'Accordo Quadro, sulla base di eventuali interventi di modifica dell'infrastruttura autostradale o di ampliamento degli oneri di sorveglianza da parte della Committente a infrastrutture in gestione ad altri Enti Gestori (ad esempio sui cavalcavia sovrappassanti la sede autostradale).

In caso di inserimento di nuove aree sarà riconosciuto un prezzo per ispezione pari a quello offerto dall'Appaltatore per stessa tipologia di attività, in caso di dismissione di opere inizialmente oggetto dell'Accordo Quadro per queste non sarà più richiesta attività di ispezione e non sarà riconosciuto, quindi, alcun importo senza che l'Appaltatore possa avanzare alcuna pretesa economica al riguardo fatto salvo il limite previsto all'art. 106 comma 12 del Codice.

Il Committente si riserva il diritto di richiedere, oltre alle ispezioni programmate effettuate con la frequenza prevista, per le medesime opere, anche delle ispezioni straordinarie (attività a chiamata) di tipo "puntuale" (o "approfondita") da eseguire in conformità alle medesime specifiche delineate nei Documenti di Gara.

Le ispezioni straordinarie dovranno essere effettuate con le modalità descritte al successivo paragrafo 1.4.

La prestazione relativa alla ispezione straordinaria sarà remunerata sulla base di quanto indicato nell'offerta economica formulate dell'Appaltatore.

1.3 Suddivisione in Lotti

L'Appalto è suddiviso in 9 Lotti operativi in funzione dell'ambito territoriale di competenza delle Direzioni di Tronco.

L'Appaltatore potrà risultare aggiudicatario di uno o più dei lotti identificati e quindi il CSA risulterà valido per la sola parte aggiudicata.

1.4 Organizzazione e suddivisione del servizio

Il servizio di sorveglianza prevede l'esecuzione:

- di ispezioni "visive", che devono consentire la copertura del 100% degli impianti nel ciclo di ispezione della durata indicata;
- di ispezioni "puntuali" (o "approfondite") da eseguirsi con copertura parziale degli impianti nel ciclo di ispezione della durata indicata;
- di prove strumentali, quali prove di serraggio e prove di trazione pullout, normalmente eseguite contestualmente alle ispezioni di cui al punto precedente.

Per la valorizzazione dell'importo a base d'asta di ogni lotto del presente Accordo Quadro, sulla base dell'estensione degli asset per ogni direzione di tronco, delle modalità esecutive previste nei Manuali di Ispezione e delle durate dei cicli di ispezione riportate nella seguente tabella, si è provveduto a stimare l'estensione delle ispezioni e il numero delle prove per ogni anno.

Durata ciclo di Ispezione	
Categoria	Durata ciclo ispezione
Dispositivi di ritenuta e Barriere integrate	Biennale
Barriere Antirumore	Biennale
Coperture Foniche	Annuale

Nella tabella seguente si riportano le quantità annue stimate per ogni attività in cui è stato suddiviso il servizio di sorveglianza, ulteriormente suddivise per Direzione di Tronco.

Dispositivi di ritenuta e barriere antirumore oggetto di ispezione: suddivisione in DT

Asset	ID	Item	Unità di misura	Frequenza ispezione (anni)	QUANTITA' ANNUALI								
					DT1 - Genova	DT2 - Milano	DT3 - Bologna	DT4 - Firenze	DT5 - Fiano Romano	DT6 - Cassino	DT7 - Pescara	DT8 - Bari	DT9 - Udine
Dispositivi di ritenuta e barriere integrate	BS.01	Stima Ispezione Visiva DIURNA	m	2	349834	328428	409739	281387	354382	315041	335831	325670	221179
	BS.02	Stima Ispezione Puntuale o Approfondita DIURNA	m	2	106524	35376	44005	63484	58958	71081	100749	59395	56430
	BS.03	Stima Ispezione Straordinaria DIURNA	m	2	17492	16421	20487	14069	17719	15752	16792	16283	11059
	BS.04	Stima Ispezione Visiva NOTTURNA	m	2	269478	276423	353167	185098	217062	201853	223887	144862	95134
	BS.05	Stima Ispezione Puntuale o Approfondita NOTTURNA	m	2	82056	29774	37930	41760	36112	45543	67166	26420	24272
	BS.06	Stima Ispezione Straordinaria NOTTURNA	m	2	13474	13821	17658	9255	10853	10093	11194	7243	4757
Barriere Antirumore	BA.01	Stima Ispezione Visiva DIURNA	m	2	10706	26769	26392	11479	7566	9488	27659	497	6106
	BA.02	Stima Ispezione Puntuale o Approfondita DIURNA	m	2	3260	2883	2834	2590	1259	2141	8298	91	1558
	BA.03	Stima Ispezione Straordinaria DIURNA	m	2	535	1338	1320	574	378	474	1383	25	305
	BA.04	Stima Ispezione Visiva NOTTURNA	m	2	8247	22530	22748	7551	4635	6079	18439	221	2627
	BA.05	Stima Ispezione Puntuale o Approfondita NOTTURNA	m	2	2511	2427	2443	1704	771	1372	5532	40	670
	BA.06	Stima Ispezione Straordinaria NOTTURNA	m	2	412	1127	1137	378	232	304	922	11	131
Coperture Antirumore	CA.01	Stima Ispezione Visiva DIURNA	m	1	6370	0	453	0	243	0	40	0	0
	CA.02	Stima Ispezione Puntuale o Approfondita DIURNA	m	1	6370	0	453	0	243	0	40	0	0
	CA.03	Stima Ispezione Straordinaria DIURNA	m	1	319	0	23	0	12	0	2	0	0
	CA.04	Stima Ispezione Visiva NOTTURNA	m	1	4907	0	391	0	149	0	26	0	0
	CA.05	Stima Ispezione Puntuale o Approfondita NOTTURNA	m	1	4907	0	391	0	149	0	26	0	0
	CA.06	Stima Ispezione Straordinaria NOTTURNA	m	1	245	0	20	0	7	0	1	0	0
Prove	PR.01	Pullout DIURNA	cad	-	11056	6158	5885	6680	4728	3936	9455	1474	6362
	PR.02	Pullout NOTTURNA	cad	-	8516	5183	5073	4394	2896	2522	6303	656	2737
	PR.03	Serraggio DIURNA	cad	-	30405	20879	19761	18086	11666	11752	26159	4306	13255
	PR.04	Serraggio NOTTURNA	cad	-	23421	17573	17033	11897	7145	7530	17439	1915	5701

Si precisa che le quantità sopra riportate sono annuali, mentre la durata dell'appalto è di 9 mesi.

Le effettive quantità di ogni attività in cui è suddiviso il servizio di sorveglianza e le relative ubicazioni saranno definite nei singoli contratti attuativi.

In caso di incongruenza tra quanto riportato nei manuali di ispezione e quanto riportato nel presente CSA, vale il CSA.

1.5 Servizi di ingegneria "a chiamata" per ispezioni straordinarie

Le **ispezioni straordinarie** devono essere eseguite, per conto e su richiesta del Committente, in conformità alle prescrizioni del presente Capitolato e secondo le specifiche dei disciplinari tecnici e della manualistica di riferimento riportata in dettaglio nel successivo art. 1.9 e di quanto specificato al Capitolo 4 del presente CSA.

Nella fattispecie, le ispezioni straordinarie devono essere eseguite, al di fuori della cadenza stabilita, ogni qualvolta da qualche sintomo, segnalazione o notizia esterna oltreché da informazioni raccolte dal personale addetto alle ispezioni o alla manutenzione si venga a conoscenza di qualche anomalia che potrebbe compromettere la funzionalità dell'opera o la sicurezza dell'utenza, in particolar modo a seguito di incidenti stradali che possono aver interessato le opere.

Il perimetro delle opere per le quali possono essere richieste le ispezioni straordinarie "a chiamata" include tutti dispositivi di ritenuta e le barriere antirumore (comprese le coperture foniche) presenti sulla rete in concessione ad Autostrade per l'Italia, comprese quelle eventualmente aggiuntive in ragione delle possibili variazioni di numerosità già specificate al precedente art. 1.4.

L'ispezione deve essere effettuata, con personale soggetto a reperibilità, 24h su 24 e 7 giorni su 7, in loco entro le 24h dalla segnalazione/richiesta da parte del DEC o Direttore di Tronco. In ogni caso l'Appaltatore si deve rendere disponibile per un intervento immediato su esplicita richiesta della DDTT in condizioni di Estrema Urgenza.

Per le modalità di esecuzione e di restituzione dei risultati dell'attività di sorveglianza si rimanda al successivo Capitolo 4.

1.6 Servizi opzionali di prove strumentali

La Committente, laddove ne ravvisi la necessità, anche a seguito di indicazione da parte dell'Appaltatore durante l'espletamento del Servizio può richiedere l'esecuzione di prove strumentali a carattere straordinario. Tali attività possono comprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, prove di serraggio e prove di trazione pullout.

Le singole attività dovranno essere preventivamente concordate e pianificate con il Committente, e saranno compensate sulla base delle offerte tecnico economiche formulate dal Concorrente

1.7 Durata dell'Accordo Quadro

Fermo restando quanto previsto dall'art. 106, comma 11, D. Lgs. 50/2016, la durata dell'AQ è pari a 24 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Tale durata è da intendersi come termine massimo entro il quale affidare i singoli CA.

Il Committente avrà la facoltà di estendere l'Accordo Quadro, con preavviso scritto di n. 2 mesi dalla scadenza contrattuale, per ulteriori 24 mesi.

1.8 Erogazione del Servizio

Nello specifico, il Servizio ha per oggetto le seguenti prestazioni

1. predisposizione, in accordo con il Committente, del programma di sorveglianza come da art. 3.3.2;
2. ispezione dell'opera con aggiornamento della situazione riscontrata durante il precedente sopralluogo secondo le modalità operative definite nel presente CSA e nei Documenti di Gara;
3. organizzazione dei risultati relativi alle ispezioni e aggiornamento della piattaforma informatica del Committente secondo le modalità operative definite nel presente CSA e nei Documenti di Gara;
4. espletamento di eventuali ulteriori servizi a chiamata o di supporto secondo le modalità operative definite nel presente CSA e nei Documenti di Gara per i servizi di cui agli artt. 1.4 e 1.5;
5. predisposizione degli elaborati da fornire secondo le modalità operative definite nel presente CSA e nei Documenti di Gara.

Le specifiche afferenti ai punti sopraccitati sono meglio dettagliate nella successiva parte 4 del CSA e Documenti di Gara allegati al Contratto e richiamati al successivo art.1.9.

1.9 Norme operative ed istruzioni di servizio di Autostrade per l'Italia S.p.A.

L'Appaltatore dovrà attenersi per l'esecuzione del Contratto anche alle prescrizioni e istruzioni operative del Committente relative al sistema di gestione di Autostrade per l'Italia S.p.A.

Il Servizio, deve essere condotto secondo le indicazioni riportate nella Norma Operativa "Reporting dei piani di ispezione relativi alle strutture e infrastrutture autostradali" redatta dal Committente nonché sulla base di ulteriore documentazione specifica e manuali operativi di riferimento da utilizzare per le attività di sorveglianza, dettagliata nella tabella seguente:

Oggetto di ispezione	Documentazione di riferimento
Barriere di sicurezza	Manuale di Ispezione_Dispositivi di ritenuta
Barriere Antirumore (comprese le barriere integrate e le coperture foniche)	Manuale di Ispezione_Barriere fonoassorbenti

L'Appaltatore avrà l'obbligo di adeguarsi ad eventuali variazioni ed aggiornamenti della menzionata documentazione e manualistica di riferimento e della Norma Operativa da parte del Committente senza alcuna variazione dei corrispettivi contrattuali salvo che ciò non risulti da accordo scritto tra le Parti.

2 DISCIPLINA ECONOMICA

2.1 Importo dell'Appalto

L'importo a base di gara comprensivo degli oneri per la sicurezza, oltre I.V.A. di legge, per la durata di 9 mesi è riportato nella documentazione di gara.

2.2 Remunerazione delle attività

Le prestazioni oggetto dei Contratti Attuativi, siano esse riferite ai servizi programmati di cui all'art. 1.2 o ai servizi a chiamata di cui agli artt. 1.5, saranno liquidate secondo la cadenza stabilita nei contratti stessi sulla base dei prezzi unitari delle singole prestazioni offerti dall'Appaltatore per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro in sede di offerta economica.

Ai fini dell'emissione dei SAL, il DEC verificherà le attività eseguite nel periodo di riferimento del SAL sulla base di un format contabile da egli stesso predisposto da compilare a carico dell'Appaltatore in coerenza con i report di ispezione periodica di cui all'art. 4.14.

I prezzi offerti si intendono formulati dall'Appaltatore in base all'analisi di sua convenienza, a suo completo rischio, hanno validità per tutta la durata dell'Accordo Quadro, sono fissi ed invariabili e comprendono ogni spesa occorrente per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali alle condizioni stabilite dal CSA.

Nella valutazione degli importi posti a base di gara sono stati computati i maggiori oneri dovuti alle difficoltà di accesso e raggiungimento delle aree particolarmente disagiate, eventuali attività di sfalcio della vegetazione, finalizzate al raggiungimento e della corretta visione dell'area, utilizzo di attrezzature speciali, ad esclusione della segnaletica necessaria sulla piattaforma autostradale, che rimane in carico al Committente.

Pertanto, nessun compenso od importo, neppure a titolo di indennizzo, può essere richiesto per le prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificate nella descrizione nel presente CSA, siano rilevabili dagli elaborati allegati ai Documenti di Gara.

Lo stesso dicasi per le eventuali prestazioni ulteriori – come da art. 106 del Codice – indispensabili o comunque necessarie alla funzionalità, completezza e corretta esecuzione del servizio a perfetta regola d'arte.

3 TEMPO DI ESECUZIONE, CRONOPROGRAMMA, PROROGHE, SOSPENSIONI E PENALI

3.1 Organizzazione delle lavorazioni e suddivisione in fasi dell'intervento

La rete autostradale in concessione ad Autostrade per l'Italia S.p.A. è gestita da n. 9 Direzioni di Tronco che forniscono servizi di assistenza al traffico e di gestione della rete autostradale. Di seguito si riporta un elenco delle stesse:

- Direzione I Tronco - Genova
- Direzione II Tronco - Novate Milanese
- Direzione III Tronco - Bologna
- Direzione IV Tronco - Firenze
- Direzione V Tronco - Fiano Romano
- Direzione VI Tronco - Cassino
- Direzione VII Tronco - Pescara
- Direzione VIII Tronco - Bari
- Direzione IX Tronco - Udine

3.2 Tempo di esecuzione del Contratto Attuativo

Al termine dell'AQ, la conclusione delle prestazioni oggetto del presente appalto, di cui il servizio di sorveglianza è parte integrante, deve avvenire entro i successivi n. 3 mesi dalla scadenza dell'AQ per consentire la completa trasmissione e caricamento su piattaforma informatica del Committente delle schede e dei report di ispezione. In tale intervallo temporale (n. 3 mesi) è onere e obbligo dell'Appaltatore l'affiancamento al successivo operatore economico (qualora non coincidente con il medesimo Appaltatore uscente) al fine di facilitare le procedure operative per lo svolgimento della prestazione.

Il Committente avrà la facoltà di estendere l'accordo quadro, a stessi patti e condizioni, così come riportato nel Disciplinare, con preavviso scritto di nr. 2 mesi dalla scadenza contrattuale, per ulteriori 24 mesi. .

3.3 Attivazione e Programmazione del Servizio

3.3.1 Contratti Attuativi

Nessun Servizio potrà essere intrapreso (salvo i casi di somma urgenza o comunicazione scritta da parte del RUP) ed essere contabilizzato in mancanza di espressa previsione nel relativo CA.

I Servizi saranno formalmente attivati mediante la sottoscrizione dei CA tra le Parti.

La sequenza delle fasi operative per l'espletamento dei Servizi sarà di volta in volta analizzata all'atto della stipula dei CA.

I CA saranno stipulati sulla base della documentazione di gara e nel rispetto di quanto riportato nell'AQ di riferimento.

La stipulazione del CA da parte dell'OE equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti e delle norme che regolano l'esecuzione dell'AQ e del relativo CA.

Resta a carico dell'OE ogni onere strumentale ed organizzativo necessario per l'espletamento delle Prestazioni, rimanendo l'OE stesso organicamente esterno e indipendente dagli uffici della SA. Nel caso di discordanza tra AQ e CA, prevale la soluzione più aderente alle finalità cui è riferita la prestazione in base a disposizioni normative tecnico-prescrittive, decisa ad insindacabile giudizio della SA.

Qualora nel corso della prestazione le Parti dovessero constatare che nei documenti contrattuali e relativi allegati non siano stati specificati alcuni dettagli nelle prestazioni e/o elementi e/o caratteristiche tecnologiche e/o materiali, necessari per un più efficace risultato della prestazione nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti, l'OE è tenuto a seguire gli ordini che in proposito impartirà il DEC, ove nominato. L'OE è sempre tenuto a segnalare eventuali carenze che dovesse riscontrare.

Le disposizioni e prescrizioni dovranno essere eseguite dall'OE con la massima cura e prontezza.

L'OE dichiara che alla data di stipula del CA non sussistono impedimenti alla sua sottoscrizione e che, in particolare, rispetto a quanto dichiarato in sede di procedura di affidamento:

- non ricorre alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016;
- non ricorre alcuna ipotesi di incompatibilità e/o di conflitto d'interessi in relazione allo svolgimento dell'incarico;
- non sono intervenute sospensioni, revoche o inibizioni relative all'iscrizione all'Ordine professionale dei tecnici titolari di funzioni infungibili come definite in sede di procedura di affidamento;
- non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale e che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

A tale scopo sarà acquisita l'autocertificazione, di cui al D.P.R. n. 445 del 2000, dall'OE, che ne assume ogni responsabilità, sostitutiva della documentazione antimafia, ai sensi dell'art. 89 del citato decreto legislativo.

Fermo restando quanto sopra, in ogni caso, la SA rimane completamente sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità civile per danni, diretti o verso terzi, che si dovessero verificare durante l'esecuzione delle prestazioni previste nei singoli Contratti Attuativi stipulati a valere sull'AQ.

3.3.2 Programma Generale di Appalto

Entro 20 giorni lavorativi dalla stipula di ogni singolo Contratto Attuativo l'Appaltatore redigerà, conformemente all'art. 1, comma 1, lettera f) del D.M. 49/2018, il Programma Generale (PG) del Servizio, che potrà essere revisionato ogni qualvolta necessario, secondo quanto di seguito descritto nella presente parte 3 del CSA.

Nello specifico, entro 10 giorni lavorativi dalla stipula di ogni singolo Contratto Attuativo, il Committente convocherà una riunione di coordinamento generale con l'Appaltatore, finalizzata ad illustrare:

- le aree/opere per cui sono necessarie particolari autorizzazioni e tempistiche più lunghe per la programmazione dell'accesso e le procedure per gestire le relative ispezioni;
- la programmazione delle proprie attività di manutenzione ordinaria e straordinaria per l'anno corrente ai fini di ottimizzare le eventuali cantierizzazioni e gli accessi per la sorveglianza;
- la programmazione di eventuali interventi di rifacimento/dismissione/nuova costruzione per l'anno corrente ai fini di rivedere il numero di aree/opere oggetto di ispezioni;
- altre eventuali particolari necessità operative.

Nei successivi 10 giorni dalla conclusione della riunione di coordinamento generale, l'Appaltatore dovrà trasmettere il PG, eventualmente modificato in base alle esigenze illustrate dal Committente nel corso della riunione. La definitiva approvazione da parte del DEC è prevista entro 10 giorni dalla trasmissione del PG da parte dell'Appaltatore, salvo richieste di modifiche e/o integrazioni.

La programmazione delle attività ispettive si dovrà basare sulle frequenze di cui all'art. 1.4 e sulle ispezioni condotte negli anni precedenti. In particolare, la programmazione delle ispezioni, in ragione della frequenza prevista (annuale/biennale), della durata dell'Appalto e dell'ultima ispezione effettuata sull'area/opera stessa, sarà effettuata con un necessario coordinamento con la DT.

In mancanza del PG approvato, l'Appaltatore non potrà iniziare le attività.

3.3.3 Programmazione di dettaglio

A discrezione del Committente, ma con cadenza almeno mensile verrà indetta una riunione di programmazione di dettaglio delle attività e delle cantierizzazioni interferenti con l'esercizio sulla base del PG.

La riunione viene indetta presso la sede della DT competente e prevede la presenza del referente locale dell'Appaltatore, della Direzione Esercizio, la Direzione Traffico, dell'ufficio del RUP e/o dell'ufficio del DEC, del referente dell'impresa responsabile della segnaletica ed ha lo scopo di verifica e aggiornamento della programmazione delle attività.

In tale riunione vengono pianificate operativamente le ispezioni, definendo le cantierizzazioni necessarie, gli orari e la durata delle ispezioni, gli eventuali accessi in cantieri già attivi delle DT o di terzi e le relative attività di coordinamento della sicurezza, nonché quant'altro necessario alla programmazione della settimana successiva.

Il verbale della riunione, predisposto e trasmesso dall'Appaltatore il giorno stesso a tutti i soggetti interessati, se del caso, costituisce richiesta di cantierizzazione alle DT competenti soggetta alla relativa autorizzazione.

3.3.4 Modifiche alla programmazione

Il PG potrà essere variato e/o aggiornato per:

- esecuzione di prestazioni incrementate o decrementate rispetto a quelle inizialmente programmate (e.g. nuove opere o opere dismesse, variazioni di frequenza ispezioni, variazione dell'estensione delle ispezioni puntuali o approfondite);
- intervenute necessità operative per esigenze del Committente o di enti terzi in ogni modo interessati;
- cause di forza maggiore di cui all'art. 4.11;
- condizioni meteo di cui all'art. 4.10 e relativa disciplina.

Si precisa che, in relazione alle previsioni di traffico e/o alle proprie esigenze operative, il Committente potrà determinare anticipi o slittamenti delle attività nell'ambito del PG, senza che ciò comporti per essa oneri aggiuntivi.

Qualora la necessità di aggiornamento del programma di dettaglio si manifesti durante la sua esecuzione, l'Appaltatore, nel termine di gg. 10 dalla relativa richiesta della DEC, dovrà consegnare il nuovo programma aggiornato, senza che da ciò ne derivi il diritto ad alcun indennizzo o rimborso.

Nel caso di aggiornamento per intervenute necessità, l'Appaltatore ha l'obbligo di:

- riprogrammare, nel trimestre corrente, le ispezioni posticipate a causa di vincoli che cessano di impattare nel trimestre corrente;
- riprogrammare le ispezioni per il miglior coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto nei modi e nei tempi descritti nell'art. 4.11 del presente CSA;
- riprogrammare le ispezioni per l'intervento o il mancato intervento di enti pubblici o società concessionarie di pubblici servizi, i cui beni siano interferenti in qualunque modo con l'esecuzione delle prestazioni dell'Appaltatore.

A livello di programmazione di dettaglio valgono gli stessi principi, compatibilmente con le esigenze della gestione del traffico e della cantierizzazione da parte della DT interessata.

Qualora le attività programmate non venissero eseguite per causa o responsabilità dell'Appaltatore, si rinvia all'art. 3.5 afferente all'applicazione delle penali contrattuali.

3.3.5 **Vigilanza, controllo degli avanzamenti ed ispezioni**

Il Committente si riserva la più ampia facoltà di effettuare, in ogni momento, sistematici controlli qualitativi e quantitativi al fine di verificare che il Servizio sia svolto nei modi e nei tempi previsti dal presente Capitolato.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.M. 49/2018 il DEC controlla il rispetto dei tempi di esecuzione del Servizio.

3.4 **Sospensione delle prestazioni e ripresa – proroghe – ultimazione delle attività**

3.4.1 **Sospensione delle prestazioni e ripresa del Servizio**

Ai sensi dell'art. 107 del Codice, qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche oggettivamente eccezionali o altre circostanze speciali che impediscano in via temporanea che le attività procedano utilmente a regola d'arte, il DEC, d'ufficio o su segnalazione dell'Appaltatore, può ordinare la sospensione delle prestazioni redigendo apposito verbale.

L'Appaltatore, qualora per cause a lui non imputabili, non sia in grado di rispettare la programmazione delle attività, può richiedere una sospensione di quelle impedito.

Il verbale di sospensione, predisposto dal DEC e controfirmato dall'Appaltatore, deve pervenire al R.U.P. entro il quinto giorno naturale successivo alla sua redazione e deve essere restituito controfirmato dallo stesso o dal suo delegato.

In ogni caso la sospensione opera dalla data di redazione del verbale, accettato dal R.U.P.; non possono essere riconosciute sospensioni, e i relativi verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o le cui motivazioni non siano ritenute adeguate da parte del R.U.P.

Il verbale di ripresa delle attività, predisposto dal DEC e controfirmato dall'Appaltatore, è trasmesso al R.U.P. che dispone la ripresa dell'esecuzione.

Parimenti il DEC verificherà e riporterà sul Verbale di Ripresa la riprogrammazione delle ispezioni sospese e l'aggiornamento del PG. Per ogni altro aspetto relativo alla disciplina della sospensione si rinvia a quanto previsto dall'art. 107 del Codice e dall'art. 23 del D.M. 49/2018.

3.4.2 Proroghe e tempo per l'ultimazione delle attività

Salvo quanto disposto dal precedente art. 3.4.1, per nessuna ragione, l'Appaltatore non potrà sospendere le prestazioni per nessun motivo; qualora l'Appaltatore sospenda arbitrariamente in tutto o in parte le attività senza autorizzazione del Committente, tale circostanza comporterà la risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Qualora per cause a lui non imputabili non sia in grado di rispettare la programmazione delle ispezioni, l'Appaltatore potrà richiedere una riprogrammazione delle attività impedita.

L'ultimazione delle attività, in virtù di quanto disposto dai Documenti di Gara, coincide con il caricamento dell'ultimo rapporto di ispezione sulla piattaforma informatica, da parte dell'Appaltatore, il quale deve darne comunicazione per iscritto al DEC, che a sua volta, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio - ai sensi dell'art. 25 del D.M. 49/2018 - redigendo, ove le attività siano state effettivamente ultimate, l'apposito certificato di ultimazione delle prestazioni.

3.5 Penali per mancata erogazione delle prestazioni

Per la mancata erogazione delle prestazioni oggetto del Servizio, saranno applicate le seguenti penali nella misura massima del 10% dell'importo del Contratto:

- nel caso di ritardata trasmissione del Programma Generale (PG) secondo i termini di cui all'art. 3.3.1 è facoltà del Committente comminare una penale di 500,00 € per ogni giorno di ritardo;
- in caso di mancato utilizzo della piattaforma informatica del Committente per l'esecuzione delle ispezioni è facoltà del Committente comminare una penale di 500,00 € per ogni ispezione
- nel caso di difformità e/o incompletezza nell'esecuzione delle ispezioni rispetto a quanto previsto nella manualistica di cui all'art. 1.8, è facoltà del

Committente comminare una penale di 1.000,00 € per ogni ispezione difforme / incompleta;

- nel caso di ritardo nella consegna della reportistica/alimentazione della piattaforma informatica del Committente è facoltà del Committente comminare una penale di 250 € per ogni giorno di ritardo;
- nel caso di incompleta compilazione della reportistica/alimentazione banca dati del Committente è facoltà del Committente comminare una penale di 500 € per ogni giorno di ritardo;
- nel caso di mancata esecuzione di una ispezione programmata, è facoltà del Committente comminare una penale di 200 €.
- in caso di tardiva o mancata esecuzione delle ispezioni straordinarie di cui all'art. 1.5 è facoltà del Committente comminare una penale giornaliera di 500,00 €/g fino all'esecuzione delle ispezioni richieste e fino ad un massimo di 5.000 € per prestazione straordinaria non eseguita.

Le penali saranno applicate al primo stato di avanzamento disponibile e trattenute direttamente sull'ammontare dei pagamenti dovuti all'Appaltatore, salvo il diritto del Committente al risarcimento degli eventuali maggiori danni da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo netto delle prestazioni, il Committente avrà la facoltà di risolvere il Contratto, per grave inadempimento dell'Appaltatore e procedere a norma dell'art. 110 del Codice per l'ultimazione delle prestazioni.

4 ESECUZIONE DEL CONTRATTO, NORME GENERALI, ONERI E OBBLIGHI

4.1 Definizione delle Spese generali

L'importo dell'Appalto è comprensivo di tutti gli oneri e obblighi definiti nei Documenti di Gara ivi inclusi tutti gli oneri di sicurezza, gli oneri derivanti dal rispetto delle norme vigenti e tutti gli oneri accessori, comunque necessari all'esecuzione a regola d'arte ed al completamento del Servizio nei tempi stabiliti.

Gli oneri e obblighi generali e particolari dell'Appaltatore sono, indicativamente, esplicitati, in via esemplificativa e non esaustiva negli articoli a seguire del presente CSA e nei Documenti di Gara.

4.2 Oneri e obblighi specifici

4.2.1 Oneri e obblighi normativi e autorizzativi

Sono da considerarsi a cura e spese dell'Appaltatore tutti gli adempimenti, le attività, gli oneri e gli obblighi di seguito elencati:

- lo Staff di Commessa, comprensivo, a titolo indicativo e non esaustivo, delle retribuzioni secondo contratto, di tutti gli oneri previdenziali, tasse, accantonamenti di qualsiasi tipo, spese per straordinari, indennizzi per mancate ferie o lavoro in periodi di festività, alloggio, vitto, spese di trasferta, auto aziendale, telefonia aziendale e qualsiasi altro benefit, corsi di formazione obbligatori per legge e non per la Sicurezza del Lavoro e per la Gestione Ambientale, visite mediche obbligatorie, inclusi gli oneri di sicurezza a carico del datore di lavoro;
- gli oneri o obblighi derivanti dal rispetto delle norme di legge nazionali e locali vigenti alla sottoscrizione del Contratto e delle disposizioni contenute in quest'ultimo, nel CSA e nel PG in relazione a Sicurezza del Lavoro e Ambiente;
- tasse, oneri finanziari, cauzioni e oneri fideiussori, oneri assicurativi necessari e previsti per legge e nel Contratto per eseguire le prestazioni, le spese di registrazione del Contratto, e le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del Servizio.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di fornire assistenza al Committente per la richiesta e l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni necessarie all'espletamento delle attività ispettive assoggettate a competenza di enti terzi.

4.2.2 Oneri e obblighi inerenti alle aree di lavoro

Tutto il personale dell'Appaltatore, che opera anche a piedi in aree interferenti con il traffico autostradale, per essere autorizzato ad operare, deve aver ricevuto specifica formazione certificata rispetto al Manuale Operatore in Autostrada ed essere munito di tessera di autorizzazione a manovra rilasciata dalla Committente.

Inoltre, tutti i conducenti di qualsiasi tipo di veicolo dovranno aver ricevuto specifica formazione certificata rispetto Manuale Manovre in Autostrada.

Qualora l'accesso alle aree/opere fosse oggettivamente disagiato, anche per motivi di sicurezza, l'appaltatore dovrà adottare tutte le misure necessarie per l'esecuzione dell'ispezione tra le quali, a titolo esemplificativo l'esecuzione di sfalcio della vegetazione eventualmente presente, ecc.

La complessità delle aree/opere da indagare e la difficoltà nel raggiungere le medesime non può motivarne l'esclusione dell'ispezione da parte dell'Appaltatore.

A tal fine l'ispezione delle aree e delle opere dovrà essere, ove non direttamente visionabili, svolta con l'ausilio di opportuna strumentazione (videocamere, Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto S.A.P.R.-Droni, etc).

Per alcune barriere antirumore o gallerie foniche, le caratteristiche geometriche, in particolare lo sviluppo altimetrico, possono rappresentare difficoltà per una corretta e completa ispezione del sito/struttura. A tal proposito l'attività in campo richiede che il personale addetto ai rilievi abbia i seguenti requisiti:

- adeguate capacità fisiche anche per ispezionare aree/opere e di difficile accesso;
- adeguata esperienza e formazione per l'esecuzione di attività in quota (D. Lgs. 81/2008);
- nozioni specialistiche nel settore strutturale tali da poter certificare, attraverso il giudizio espresso nella scheda di rilievo (scheda "sopralluogo"), prime valutazioni dello stato strutturale delle opere e di potenziale danno nei confronti della sede autostradale medesima e verso il territorio circostante.

L'attrezzatura minima richiesta per ogni squadra dovrà contemplare:

- vestiario e attrezzature di sicurezza e protettive (casco, scarponi/stivali, giubbotto fosforescente, corde e imbraghi);
- bindella metrica, GPS, torcia elettrica, macchina fotografica, disto-laser, ecc..

In condizioni di particolare difficoltà di accesso alle opere o parti d'opera da ispezionare, può essere necessario l'impiego di:

- piattaforme di elevazione, cestelli, scale;

- operaio con idonea attrezzatura per effettuare varchi nella vegetazione, sfalci, ecc..

4.2.3 **Oneri e obblighi operativi e documentali**

Sono da considerarsi a cura e spese dell'Appaltatore ogni adempimento, attività, onere e obbligo di seguito elencato:

- produzione per ogni opera di adeguata documentazione fotografica, atta ad evidenziare per ogni singola opera ispezionata le criticità riscontrate in coerenza con quanto definito nei Manuali Operativi, di cui al precedente art. 1.9.
- spese per la redazione delle schede ispettive da compilarsi, in coerenza con quanto definito nei Manuali Operativi, di cui al precedente art. 1.9, anche qualora non fossero riscontrate variazioni sostanziali nello stato dell'opera;
- utilizzo della piattaforma informatica di proprietà del Committente per l'esecuzione delle ispezioni nonché per il caricamento della documentazione ispettiva, dei report e quanto altro previsto nella manualistica di cui al precedente art.1.9;
- ogni azione correttiva necessaria a risolvere eventuali Non Conformità rilevate dal Committente;
- la comunicazione, al DEC ed al Committente, del proprio organigramma nominativo, comprensivo dei Curriculum Vitae di ciascuna risorsa, prima dell'inizio dei lavori in conformità con quanto prodotto in sede di offerta fatto salvo il diritto del Committente di rigettare variazioni qualitative e quantitative rispetto all'offerta;
- la partecipazione alle riunioni programmate e straordinarie indette dal Committente;
- gli oneri connessi alla produzione, redazione e attuazione degli aggiornamenti della programmazione e della partecipazione alle riunioni, con l'obbligo di sottostare a tutte le verifiche ed i controlli eventualmente richiesti dal Committente e di adottare tutte le relative misure di sicurezza integrative.
- la richiesta alle DT delle istruzioni e/o l'invio di documenti o elaborati grafici ritenuti necessari all'espletamento delle ispezioni stesse, in tempo utile rispetto all'ispezione programmata e comunque almeno 10 giorni anteriori all'espletamento della predetta ispezione.

In sede di sottoscrizione del contratto la Committente metterà a disposizione dell'appaltatore gli strumenti operativi necessari ivi compresa la piattaforma informatica da utilizzare per l'esecuzione delle ispezioni.

Per l'utilizzo della piattaforma informatica l'Appaltatore, a propria cura e spese, dovrà dotare ogni ispettore di un tablet avente le seguenti caratteristiche minime:

Hardware:

- Frequenza processore: \geq 2.0 GHz (Snapdragon)
- Numero processori: 8
- RAM: \geq 4GB
- Internal storage: \geq 64GB
- External storage: MicroSD ready
- Networking: LTE + Wi-Fi
- Fotocamera \geq 5 MP

Software:

- Tipo di software: Android
- Versione di Android: \geq Android 9 Pie

Ogni ispettore ed il Responsabile del Servizio devono altresì essere in possesso di firma digitale.

4.2.4 Gruppo di Lavoro e contemporaneità delle prestazioni

Il Committente potrà richiedere l'esecuzione in parallelo di più ispezioni sulle opere oggetto dell'appalto e l'Appaltatore dovrà essere in grado di gestire contemporaneamente le relative attività.

Per l'espletamento del servizio sono previsti, per ciascun singolo lotto, le seguenti figure professionali minime:

TOTALE PERSONALE									
	DT1 - Genova	DT2 - Milano	DT3 - Bologna	DT4 - Firenze	DT5 - Fiano Romano	DT6 - Cassino	DT7 - Pescara	DT8 - Bari	DT9 - Udine
Totale personale	11	7	9	7	7	7	9	7	5
di cui:									
Tecnico specializzato con responsabilità del servizio	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Tecnico specializzato	2	0	1	0	0	0	1	0	0
Operaio Specializzato	4	2	3	2	2	2	3	2	1
Operatore Drone	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Operatore Piattaforma	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Tecnico prove	2	2	2	2	2	2	2	2	1

La composizione minima del gruppo di lavoro è espressa in termini di FTE "Full time equivalent", ovvero come numero di risorse equivalenti che lavorano a tempo pieno (8 ore al giorno).

I gruppi di lavoro sopra indicati dovranno comprendere anche un Referente del Servizio (Tecnico specializzato con responsabilità del servizio) per ciascun lotto, che dovrà avere la qualifica di ingegnere.

Durante l'esecuzione contrattuale, la Stazione Appaltante si riserva di richiedere la sostituzione degli Ispettori ritenuti non idonei.

L'OE dovrà garantire tutte le attività previste dal presente Capitolato.

A seconda delle tipologie di attività e/o della localizzazione delle opere, laddove l'Appaltatore ne facesse richiesta, il Committente potrà accogliere o meno una razionalizzazione delle risorse sopra indicate, nel rispetto di quanto contenuto nell'Offerta Tecnica.

L'appaltatore ha l'obbligo di rendere disponibili tutte le risorse professionali dichiarate nella propria offerta tecnica fin dal momento dell'avvio del servizio e per tutta la durata del Contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e previa verifica, da parte del Committente, dell'equivalenza dei requisiti dei soggetti proposti in sostituzione a quelli dei soggetti da sostituire.

Le figure sopra indicate, ciascuna nel numero richiesto, rappresentano il gruppo minimo di lavoro che ciascun concorrente dovrà mettere a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

Uno stesso soggetto non può ricoprire più figure professionali.

Laddove l'Operatore Economico si sia aggiudicato più di un lotto dovrà prevedere che le suddette figure saranno ricoperte necessariamente da soggetti differenti.

4.2.5 Requisiti del Gruppo di Lavoro

Si riporta di seguito il dettaglio delle attività da svolgere ed i requisiti richiesti per le figure che compongono il Gruppo di Lavoro:

- **Tecnico specializzato con responsabilità del servizio:**

Tale figura professionale dovrà eseguire le ispezioni in qualità di tecnico specializzato nelle varie ispezioni dei vari asset e al tempo stesso ricoprire il ruolo di responsabile di tutto il servizio, coordinandosi con la Direzione di Tronco nella quale svolge l'attività.

Per tale figura è richiesta:

- o Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o Laurea tecnica equipollente;
- o Abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Ordine Professionale da almeno 10 anni dalla data di pubblicazione del Bando;
- o Aver svolto nel corso degli ultimi 5 anni dalla data di pubblicazione del Bando servizi di ingegneria nell'ambito delle opere stradali (autostrada/urbane/extraurbane);

- **Tecnico specializzato:**

Tale figura professionale dovrà eseguire le ispezioni in qualità di tecnico specializzato nelle ispezioni dei vari asset.

Per tale figura è richiesta:

- Diploma di geometra o Perito Edile o titolo tecnico equipollente;
 - Aver svolto nel corso degli ultimi 5 anni dalla data di pubblicazione del Bando servizi di ingegneria nell'ambito delle opere stradali (autostrada/urbane/extraurbane);
- **Operaio specializzato:**
Tale figura professionale dovrà fornire supporto sia al tecnico specializzato che a tutte le figure del gruppo di lavoro.
 - **Operatore drone:**
Tale figura professionale dovrà fornire supporto al tecnico specializzato durante l'ispezione visiva. Dovrà essere in possesso di tutte le certificazioni per poter svolgere l'attività secondo quanto previsto dalla legge. Sono richiesti sistemi di pilotaggio remoto UAV ad alta prestazione: droni di tipo professionale capaci di autonomia di volo non inferiore ai 30 minuti senza carico e con un unico pacco batterie, con portata di volo non inferiore ai 5 km a campo aperto, videocamera / fotocamera integrata con risoluzione 4k.
 - **Operatore piattaforma:**
Tale figura professionale dovrà fornire supporto al tecnico specializzato durante l'ispezione puntuale o approfondita e in quella straordinaria se necessario. Dovrà essere in possesso di tutte le certificazioni per poter svolgere l'attività di movimentazione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) secondo quanto previsto dalla legge.
 - **Tecnico prove:**
Tale figura professionale dovrà eseguire per conto del laboratorio certificato di appartenenza, le prove previste per le attività di ispezioni puntuali e approfondite, supportando l'attività del tecnico specializzato. Il laboratorio dovrà essere in possesso di attrezzature di qualità, tarate sistematicamente con certificazione ACCREDIA (martinetti con manometri digitali e chiavi dinamometriche digitali) o possesso di attrezzatura per la taratura interna i cui campioni primari siano comunque accreditati.

4.3 Mano d'opera

L'Appaltatore si obbliga ad applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'Appalto, anche se dipendenti da imprese subappaltatrici, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e locali del lavoro della categoria vigenti durante il periodo di svolgimento del Servizio.

L'Appaltatore prende atto che, il pagamento dei corrispettivi effettuati dal Committente per le prestazioni oggetto del Contratto è subordinato all'acquisizione del D.U.R.C. dell'Appaltatore e di tutti i subappaltatori. L'Appaltatore è, altresì,

obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105, comma 9, del Codice.

In caso di irregolarità riscontrata sul D.U.R.C. si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, comma 5, del Codice.

Sono compresi nel prezzo dell'Appalto, tutti gli oneri di vitto, alloggio e trasporto o viaggio, gli oneri per ore di lavoro straordinarie, indennità di qualsiasi natura – incluse inefficienze dovute al vincolo per lavori su turni notturni e festivi – corsi di formazione obbligatori per legge e non per la Sicurezza del Lavoro, visite mediche obbligatorie per legge.

Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 bis D.lgs. 241/1997 come modificato dall'articolo 4 DL 124/2019, convertito in L 157/2019.

4.4 Mezzi e attrezzature di cantiere

Ai fini dell'espletamento del Servizio, l'Appaltatore dovrà avvalersi e garantire nel tempo di un parco mezzi e attrezzature adeguato alle specifiche attività. Il prezzo dell'Appalto comprende, altresì, l'impiego di tutti i mezzi e attrezzature necessarie all'espletamento delle attività ispettive, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano:

- mezzi di sollevamento del personale, per le ispezioni in quota (scale, cestelli, imbragature, Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto S.A.P.R. ovvero droni di tipo professionale, ecc.);
- dispositivi e strumenti di misura per l'indagine dei difetti in coerenza con quanto definito nei Manuali Operativi, di cui al precedente art. 1.8;
- mezzi di trasporto del personale idonei al raggiungimento di tutti i luoghi di lavoro sia in piattaforma che all'esterno, anche in zone di difficile accesso (e.g. auto, furgoni, fuoristrada).

Tutti i mezzi d'opera, equipaggiamenti, dispositivi, strumenti e attrezzature da impiegare nei lavori dovranno presentare la marcatura CE, a garanzia della conformità del prodotto alle direttive e norme ad esso applicabili. Macchinari sprovvisti della marcatura CE o immessi sul mercato prima dell'entrata in vigore della Marcatura CE, non saranno ritenuti idonei all'impiego e non saranno autorizzati ad operare in piattaforma. L'eventuale utilizzo di un prodotto sprovvisto di Marcatura CE dovrà essere preventivamente autorizzato dal DEC previa motivata richiesta scritta dell'Appaltatore.

Prima dell'inizio del Servizio, l'Appaltatore dovrà presentare al DEC, per approvazione, il "Piano di Impiego" di tutti i macchinari, equipaggiamenti, dispositivi, strumenti e

attrezzature che intende utilizzare. Il Piano di Impiego dovrà essere aggiornato ad ogni revisione del PG o in caso di sostituzione di mezzi.

Il Piano di Impiego è composto dall'elenco di mezzi ed attrezzature che saranno utilizzate, corredato dai seguenti documenti per ciascuna attrezzatura:

1. contratto di noleggio o copia conforme del libro cespiti dell'Appaltatore che ne attesti la proprietà;
2. marcature CE;
3. libretti di uso e manutenzione, riportanti n° di matricola e caratteristiche tecniche;
4. attestati di revisione/verifica e certificati di taratura;
5. eventuali autorizzazioni amministrative.

La strumentazione GPS dovrà rispondere ad almeno i seguenti requisiti:

- precisione sub-decimetrica;
- visualizzazione mappa georiferita per verifica in tempo reale dei punti rilevati.

In caso di utilizzo di apparecchiatura professionale S.A.P.R. (Sistema Aeromobile a Pilotaggio Remoto), la stessa deve essere dotata di ottima risoluzione grafica per effettuare ispezioni di opere ubicate in aree di difficile accesso per l'operatore, previo accordo con le DT competenti. La richiesta di autorizzazione per l'utilizzo dell'apparecchiatura S.A.P.R. all'Ente preposto (ENAC) è a carico dell'Appaltatore.

4.5 Lavori notturni e festivi

Lo svolgimento normale delle attività è previsto generalmente in orario diurno, salvo i casi in cui ci sia interferenza e, per esigenze afferenti alla circolazione autostradale, sia necessario eseguire le attività in orario notturno o festivo. In particolare:

- ispezioni su tronchi stradali i cui flussi di traffico minimi annuali consentono esclusivamente di limitare il numero di corsie in orario notturno (tratte cittadine);
- ispezioni tali da richiedere la chiusura di almeno una intera carreggiata;
- ogni ispezione durante i periodi di esodo e controesodo come definiti all'art. 4.6;

In ogni caso, a fronte delle richieste e delle disposizioni del Committente, l'Appaltatore dovrà operare in orari ridotti, sospendere le attività in periodi di particolari esigenze di traffico quali gli esodi/controesodi estivi o durante le festività natalizie e pasquali, senza che tale condizione possa essere motivo di ritardi o oggetto di domanda di maggiori compensi ed indennizzi.

4.6 Norme di sicurezza per l'esecuzione delle prestazioni in presenza di traffico

L'Appaltatore è tenuto ad osservare, con oneri a proprio carico, il vigente Codice della Strada e le vigenti "Norme di sicurezza per l'esecuzione di lavori in Autostrada in presenza di traffico".

Le modalità di esecuzione delle prestazioni dovranno essere concordate in ogni dettaglio con le DT privilegiando in ogni caso la sicurezza e le esigenze del traffico.

L'Appaltatore, inoltre, è tenuto ad ottemperare tutte le altre eventuali prescrizioni a salvaguardia del traffico, che il Committente, ritenesse di impartire anche ad integrazione delle suddette norme.

Sono inoltre ad esclusivo carico dell'Appaltatore tutti gli oneri, obblighi e spese derivanti:

- dalla sospensione delle attività che interferiscono con il traffico in coincidenza di periodi di esodo e di particolari ricorrenze festive religiose e/o civili (quali ad esempio Natale, Capodanno, Pasqua, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, Ognissanti, ecc.). Si specifica che in coincidenza di tali periodi, durante i quali sia ragionevolmente prevedibile un maggiore flusso di traffico, l'Appaltatore dovrà, senza che questo possa dare diritto di pretendere indennizzi e/o risarcimenti a qualsiasi titolo per diminuzione della capacità produttiva, sottostare a qualsiasi provvedimento che il DEC impartirà al fine di garantire delle condizioni di viabilità migliori per l'utenza autostradale e/o della viabilità ordinaria. Eventuali e particolari esigenze saranno esaminate, di volta in volta, e potranno essere autorizzate ad insindacabile discrezione del Committente.
- dall'interruzione o dalla sospensione delle lavorazioni per particolari esigenze legate alla viabilità quali, a mero titolo esemplificativo, incidenti, flussi di traffico di rilevante entità non prevedibili, eventi meteorologici di particolare intensità, ecc.

L'Appaltatore inoltre ha l'obbligo di comunicare al DEC e al Committente le seguenti informazioni:

- nome del responsabile dell'attività di monitoraggio presente sull'area ed il recapito telefonico dello stesso;
- la conclusione delle attività programmate, al fine di permettere alla DT la rimozione del cantiere dalla piattaforma.

L'Appaltatore si obbliga a dotare tutto il proprio personale utilizzato per l'esecuzione delle attività entro il perimetro autostradale, di dispositivi di protezione individuale (DPI) previsti per i rischi specifici attinenti all'attività su strada, nonché a rispettare ogni altra norma di settore riguardante la sicurezza degli operatori (D. Lgs. 81/2008). Resta

a carico dell'Appaltatore la formazione specifica per le lavorazioni in quota così come prevista dal D. Lgs. 81/2008.

L'Appaltatore deve inoltre munire il proprio personale di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro (articolo 26, comma 8 del D. Lgs. 81/2008), la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di cui all'articolo 1, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 81/2008 deve contenere anche l'indicazione del Committente.

4.7 Cantierizzazioni

4.7.1 Cantierizzazione in piattaforma

Le cantierizzazioni e la relativa segnaletica per le ispezioni da effettuarsi sulla piattaforma o per quelle ispezioni che comunque necessitano di cantierizzazione interferente con il traffico autostradale, anche mediante la parzializzazione o chiusura di corsie/carreggiate secondo gli schemi di cantierizzazione autostradali, saranno a carico della Committente. L'Appaltatore dovrà attenersi a tutte le disposizioni ricevute da parte del Committente, anche ai fini della sicurezza. L'appaltatore dovrà obbligatoriamente fornire alla DT per tempo la programmazione di dettaglio, come disciplinato al precedente art.3.3.3. e comunque non oltre 7 giorni prima della data di svolgimento dell'ispezione.

Le richieste effettuate dall'Appaltatore in merito all'autorizzazione alle manovre dei mezzi e del personale sulla piattaforma autostradale, dovranno essere autorizzate del Committente e dovranno essere eseguite come da Manuale dell'Operatore su Strada. Oneri e obblighi conseguenti alle richieste di autorizzazione e all'esecuzione delle manovre in piattaforma, sono interamente a carico dell'Appaltatore.

In caso di impossibilità ad eseguire le attività per cui è stata programmata una cantierizzazione, l'Appaltatore dovrà avvisare quest'ultima tempestivamente e, comunque, entro 2 giorni dalla data prevista di esecuzione dell'attività.

Restano a carico dell'Appaltatore gli oneri conseguenti alla esecuzione delle prestazioni in autostrada in presenza di traffico, inclusi tutti quelli dipendenti da limitazioni, interferenze ed interruzioni delle attività, derivanti anche dalla presenza di altri cantieri come meglio disciplinato nel successivo art. 4.9.

4.7.2 Spese di pedaggio autostradale, regolamentazione degli accessi/uscite dall'autostrada

Rimane a carico dell'Appaltatore il pagamento delle spese di pedaggio autostradale per le macchine operatrici ed i mezzi di trasporto occorrenti per l'esecuzione delle prestazioni.

Il transito in autostrada deve avere origine e destinazione soltanto attraverso i caselli autostradali.

È tassativamente vietata la realizzazione di varchi, anche temporanei, nella recinzione autostradale. Qualora si ravvisasse l'assoluta necessità di aprire un varco nella recinzione autostradale per poter effettuare un'ispezione o un approfondimento per uno specifico sito altrimenti non realizzabile, l'apertura dovrà essere comunicata ed autorizzata dalla DT competente e, successivamente all'ispezione, la recinzione dovrà essere ripristinata.

4.7.3 Condizioni generali delle aree in piattaforma

Il Committente si obbliga a rendere disponibili ed accessibili in sicurezza in favore dell'Appaltatore le aree in piattaforma in concessione alla stessa, nelle quali vengono espletate il Servizio.

L'Appaltatore è responsabile per i danni da questo arrecati alle opere ed all'infrastruttura, obbligandosi a restituire al Committente le aree in piattaforma in condizioni pari allo stato originario, senza abbandonare rifiuti o residui di ogni genere.

4.7.4 Cantierizzazione non in piattaforma

Le cantierizzazioni e la relativa segnaletica da effettuarsi su eventuali aree/opere non appartenenti al Committente saranno gestite e realizzate direttamente dall'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà attenersi a tutte le disposizioni ricevute da parte degli enti terzi e/o dalla Committente, anche ai fini della sicurezza.

La Committente si farà carico delle interfacce con enti terzi ai fini dei procedimenti autorizzativi/ordinanze eventualmente necessari e del coordinamento temporale delle attività rispetto al PG, nelle ipotesi in cui le aree/opere esterne alla piattaforma oggetto di ispezione, senza interferenze con il traffico autostradale:

- ricadano all'interno di aree di pertinenza di altre infrastrutture soggette a necessaria autorizzazione (e.g. FS o altri gestori del servizio, gestori di pubblici servizi, amministrazioni comunali, Concessionari);
- risultino ubicate su opere sovrappassanti aree di proprietà non del Committente;

Resta inteso che:

- eventuali ritardi dovuti ai cicli di risposta da parte degli enti terzi, attivati dal Committente, non legittimano l'Appaltatore a richiedere al Committente maggiori oneri o danni derivanti da questi;
- in caso di mancata ispezione per eventuali ritardi dovuti ai cicli di risposta da parte degli enti terzi, attivati dal Committente, l'Appaltatore dovrà predisporre

un aggiornamento del PG in coerenza con quanto definito all'art. 3.3.4., senza applicazione delle penali di cui al precedente all'art. 3.5.

In tali casi, l'eventuale cantierizzazione sarà concordata secondo la programmazione aggiornata con l'ente terzo, la DT e l'Appaltatore.

Salva la richiesta (e non il tempo di ottenimento) dei permessi ed autorizzazioni, ove necessari, come disciplinato al precedente art. 4.2.1, il Committente è esonerato da ogni responsabilità in relazione a cause che impediscano l'espletamento delle attività da parte dell'Appaltatore; ai fini della riprogrammazione e della responsabilità si rinvia agli artt. 3.3.4 e 4.11.

4.8 Interferenze con pubblici servizi

In caso di interferenze tra le attività oggetto del Contratto e la presenza di sotto / sopra servizi noti alle DT, l'Appaltatore è tenuto a rispettare le modalità operative previste nel DUVRI, nonché eventuali prescrizioni operative impartite dalle DT e relativi vincoli da rispettare.

4.9 Attività di sorveglianza in concomitanza di altri lavori in piattaforma

Nel caso di presenza lungo le tratte oggetto delle attività di cantieri di appalti terzi o di manutenzione presso le opere da ispezionare, l'Appaltatore avrà cura di coordinarsi con il CSE (Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione) operante sul cantiere terzo.

In tale situazione le condizioni operative saranno dettagliate nell'ambito di verbali di coordinamento all'uopo predisposti dai CSE.

Le condizioni di accesso saranno rese note all'Appaltatore in sede di PG e di programmazione di dettaglio di cui ai precedenti artt.3.3.3, senza nulla a pretendere a qualunque titolo.

4.10 Condizioni meteo-climatiche

Il Contratto deve essere eseguito in considerazione delle specifiche condizioni meteo-climatiche del luogo in cui sono presenti le opere oggetto del Servizio.

Sono quindi interamente a carico dell'Appaltatore le misure da adottare per la garanzia del Servizio tra cui, senza pretesa di esaustività, si annoverano:

- l'equipaggiamento del proprio personale di vestiario adatto alle temperature ed ai fenomeni meteo locali, ai sensi del D.Lgs. 81/2008;

- l'impiego di veicoli idonei alla viabilità di accesso alle opere, inclusi veicoli fuoristrada e l'equipaggiamento degli stessi con idonei accorgimenti al luogo di impiego (e.g. lampeggiatori, pneumatici invernali, catene, gomme idonee a terreni accidentati)

In caso di condizioni meteo climatiche eccezionali, come definite al successivo art.4.11, l'ispezione può essere rinviata alla cessazione dei fenomeni.

4.11 Cause di forza maggiore

Si considerano cause di forza maggiore quelle derivanti da eventi imprevisi ed imprevedibili eccedenti la normale condizione operativa di esecuzione del Servizio e non gestibili attraverso la normale diligenza. Il Servizio potrà essere interrotto nei seguenti casi:

- allerta meteo dichiarata dagli enti competenti;
- fenomeni locali quali frane, fenomeni di piena, dissesti incendi, quando rappresentino un rischio per il personale dell'Appaltatore;
- eventi naturali per i quali sia stata dichiarata dall'autorità competente lo stato di emergenza o di calamità naturale (e.g. sismi, alluvioni, frane), quando rappresentino un rischio per l'incolumità del personale coinvolto nel servizio;
- eccezionali avversità atmosferiche, ovvero eventi naturali eccezionali per i quali siano stati superati i dati climatici di progetto previsti dalle norme tecniche;
- provvedimenti dell'autorità giudiziaria – purché dovuti a circostanze imprevedibili ed inevitabili – non connessi a comportamenti colposi del Committente;
- adempimento di doveri imposti dalla legge (*factum principis*), per i quali non residua in capo al Committente alcuna discrezionalità in merito alla scelta di sospendere l'esecuzione dell'Appalto;
- altre circostanze speciali che impediscono l'esecuzione e la realizzazione a regola d'arte delle attività sia indipendenti dall'esercizio autostradale (e.g. guerre, sommosse, rivolte, agitazioni sindacali di livello nazionale), sia legati all'esercizio autostradale (e.g. impatti, esplosioni e incendi che coinvolgano le strutture e le opere anche non in piattaforma).

Resta inteso che, a fronte delle predette cause di forza maggiore, laddove possibile:

1. nei casi di attività programmate con la DT, siano esse in piattaforma o all'esterno, si procederà al tempestivo coordinamento per il rinvio del cantiere nel corso della settimana stessa;
2. in tutti gli altri casi si applicheranno le disposizioni dell'art. 3.3.4.

Qualora le ispezioni dovessero essere necessariamente rinviate oltre il termine contrattuale è discrezione del Committente lo stralcio delle stesse o la disposizione di proroghe al termine come previsto dall'art. 3.4.2.

La condizione di interruzione per causa di forza maggiore va tempestivamente comunicata entro 5 (cinque) giorni dall'inizio del loro manifestarsi, al Committente ed alla DT competente, pena decadenza da ogni eventuale pretesa.

Resta inteso che i danni derivati dall'arbitraria esecuzione delle attività da parte dell'Appaltatore non potranno mai essere vantati a titolo di forza maggiore e dovranno essere risarciti a cura e spese dell'Appaltatore, salvo eventuali ulteriori danni cagionati al Committente.

4.12 Danni a terzi

L'Appaltatore è responsabile per i danni di qualsiasi natura, che, in dipendenza dell'esecuzione del Contratto, dovesse causare direttamente o indirettamente a terzi, manlevando espressamente il Committente da ogni responsabilità in tal senso.

4.13 Ordini del DEC

Nel caso in cui si rendessero necessarie modifiche di dettaglio di cui all'art. 22, comma 6, D.M. 49/2018, il Servizio dovrà essere eseguito secondo le disposizioni impartite di volta in volta dal DEC.

Qualora le prestazioni non siano effettuate secondo i manuali allegati ai Documenti di Gara o a regola d'arte, il DEC provvederà ad emettere ordini di servizio contenenti le disposizioni necessarie a carico dell'Appaltatore, per la correzione delle irregolarità riscontrate, salvo il riconoscimento degli eventuali danni subiti.

L'Appaltatore non potrà rifiutarsi di dare immediata esecuzione alle disposizioni ed agli ordini di servizio del DEC, salva la facoltà di avanzare le proprie eccezioni con le modalità stabilite dal Contratto.

4.14 Reportistica e documentazione contrattuale

I risultati delle attività alimentano la piattaforma informatica del Committente, per ciascuna area/opera ispezionata, al fine di permettere una consultazione istantanea dello stato di conservazione della rete autostradale.

La piattaforma informatica, altresì, contiene il materiale storico delle ispezioni nonché la scheda "anagrafica" delle aree/opere, al fine di una rapida ed esaustiva consultazione della banca dati.

L'alimentazione della Banca Dati potrà eventualmente avvenire anche in tempo reale, mediante tablet, nel caso in cui nella piattaforma aziendale sia implementata tale funzionalità.

La piattaforma è configurata secondo i processi definiti nei documenti di cui all'art. 4 ed in conformità alle leggi e normative di riferimento.

La gestione della piattaforma informatica rimane a completo carico del Committente, mentre in capo all'Appaltatore rimane l'onere di immettere i dati rilevati ed elaborati all'interno della stessa entro i quindici giorni successivi all'espletamento dell'attività.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di adeguarsi ad eventuali variazioni ed aggiornamenti delle modalità di alimentazione della piattaforma informatica del Committente.

Ognuno dei documenti da produrre sarà oggetto di controllo da parte del DEC, al fine di verificarne l'eshaustività, la coerenza con le schede precedentemente caricate ed il livello di approfondimento in conformità ai Documenti di gara. In caso di scostamento dal livello di servizio atteso, potrà essere aperta una Non Conformità ("N.C.") da parte del DEC.

L'Appaltatore, oltre alla continua alimentazione della piattaforma informatica del Committente, dovrà produrre una relazione trimestrale, che riporti una sintesi delle principali segnalazioni e delle attività svolte. Tale relazione dovrà essere trasmessa alla DT competente ed al Committente entro 15 giorni dalla scadenza di ogni trimestre.

4.15 Esito delle ispezioni e obblighi conseguenti

Per ciascuna ispezione, l'Appaltatore redigerà, nel mese di effettuazione dell'ispezione (facendo fede la data di conclusione dell'ispezione), un rapporto preliminare firmato dal Responsabile del Servizio sulle condizioni di conservazione, funzionalità e/o stabilità dei manufatti interessati o secondo le indicazioni riportate nella documentazione riportata in dettaglio negli articoli 1.1.1, 1.4 e 1.5.

Successivamente l'Appaltatore redigerà, nel trimestre di effettuazione dell'ispezione (facendo fede la data di conclusione dell'ispezione), il rapporto definitivo firmato dal Responsabile del Servizio, con le medesime modalità del precedente ed eventualmente integrandolo con ulteriori elementi sopravvenuti e con le richieste del Committente.

Qualora si presentino criticità tali da richiedere interventi e/o ripristini immediati anche solo su porzioni dei manufatti e/o dei relativi supporti, o in caso di ispezioni straordinarie, il soggetto incaricato delle attività ispettive dovrà procedere alla segnalazione immediata da effettuarsi ad uno specifico responsabile della DT.

In tale circostanza è obbligo dell'Appaltatore promuovere una segnalazione dedicata a RUP, DEC e DT competente con la redazione di un apposito rapporto che contenga i seguenti contenuti minimi:

- i dati anagrafici/geografici dell'impianto oggetto di ispezione;
- la descrizione delle anomalie riscontrate, corredata da documentazione fotografica;
- eventuali approfondimenti di indagine da effettuare;
- valutazione preliminare delle condizioni di funzionalità e/o stabilità del manufatto e del relativo supporto;
- una proposta degli eventuali provvedimenti immediati da adottare (e.g. limitazioni al transito veicolare).

La segnalazione dovrà essere effettuata contestualmente all'ispezione al fine di consentire alla DT di adottare eventuali necessarie misure compensative.

Il rapporto dovrà anche essere caricato sulla piattaforma informatica della Committente e sottoscritto dal Responsabile del Servizio.

5 VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI

5.1 Varianti e modifiche di Contratto durante il periodo di efficacia

Il Committente si riserva la facoltà di introdurre varianti che, a suo insindacabile giudizio, ritenga opportune, senza che l'Appaltatore possa pretendere nulla a qualunque titolo, all'infuori del pagamento a conguaglio delle prestazioni eseguite in aumento o in diminuzione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106 del Codice, nonché dall'art. 22 del D.M. 49/2018.

Non sono riconosciute varianti al Servizio o prestazioni extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza ordine scritto del DEC o del RUP.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire le varianti agli stessi patti, prezzi e condizioni del Contratto, salvo per prestazioni non previste, per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale; in questi casi si provvede alla negoziazione di nuovi prezzi come previsto dal successivo art. 5.2.

5.2 Prezzi applicabili alle prestazioni variate e nuovi prezzi

Le eventuali variazioni delle prestazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi previsti nell'Accordo Quadro.

Qualora non risultino in AQ i prezzi per i servizi in variante, si procederà alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento, come previsto dall'art. 22, comma 5, D.M. 49/2018.

I nuovi prezzi dovranno prevedere, ove possibile, l'impiego dei costi elementari di manodopera, mezzi/attrezzature e materiali, oltre l'applicazione delle aliquote di spese generali.

6 ELENCO ALLEGATI

A1 – Norma operativa Autostrade per l'Italia S.p.A. (reporting piani di ispezione)

A2 – Manuale di Ispezione Barriere foncoassorbenti

A3 – Manuale di Ispezione Dispositivi di ritenuta

A4 – Disciplinare per l'installazione, conduzione e rimozione dei cantieri di lavoro sulla rete di Autostrade per l'Italia

A5 – Linee guida per la sicurezza dell'operatore su strada

A6 – Circolare 8 settembre 2010, n. 7617 / STC